

Varese celebra i suoi nuovi Cavalieri della Repubblica

Data: 25/02/2017
Fonte: VareseNews
Link: <https://www.varesenews.it/2017/02/varese-celebra-i-suoi-nuovi-cavalieri-della-repubblica/598599/>

Varese

Varese celebra i suoi nuovi Cavalieri della Repubblica

Il Prefetto Giorgio Zanzi ha consegnato le Onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" concesse dal Presidente della Repubblica il 10 ottobre 2016

- [varese](#)
-
-

Sono state consegnate questa mattina nelle sale di rappresentanza della **Prefettura di Varese le Onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" concesse dal Presidente della Repubblica il 10 ottobre 2016** a benemeriti cittadini residenti in provincia di Varese.

Galleria fotografica

Varese celebra i suoi nuovi Cavalieri della Repubblica 4 di 10

L'importante riconoscimento è stato consegnato dal **Prefetto Giorgio Zanzi** in presenza dei Sindaci dei comuni di appartenenza, ai rappresentati delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni e premia coloro che hanno favorito il progresso civile e culturale della collettività, il dialogo e la coesione sociale, l'associazionismo e la solidarietà, il volontariato, la tutela del territorio e delle civiltà locali.

Perché non è importante solo fare il proprio lavoro ma spendersi per il bene comune, dando il proprio contributo affinché il senso civico di appartenenza a una comunità non venga mai meno.

Dall'imprenditoria, alla cultura, al volontariato al servizio di sicurezza oggi erano rappresentate diverse, ma ugualmente importanti, realtà proprie di una comunità.

L'onorificenza è stata consegnata al **Cavaliere Luogotenente Sebastiano De Iannello**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto e residente a Tradate, Luogotenente dei Carabinieri che nel corso del servizio ha maturato

numerose benemerienze ed encomi essendosi particolarmente distinto nell'attività di istituto, evidenziando sempre spiccatissima professionalità, alto senso del dovere e un non comune intuito investigativo. Il Luogotenente De Iannello è particolarmente apprezzato dalla cittadinanza che ne ha fatto un punto di riferimento per situazioni anche al di là di quelle strettamente legate al servizio.

Cavaliere Guido Ermolli, nato e residente a Varese, per oltre trent'anni dipendente del Comune ricoprendo diversi incarichi in differenti aree fino a svolgere anche funzioni dirigenziali. Sin dalla giovinezza è stato attivamente impegnato nel mondo del volontariato e dell'associazionismo ricoprendo importanti ruoli nelle ACLI ed altre Associazioni. Dal 2009 è Presidente del CESVOV (Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Varese). Dal 2009 al 2015 è stato altresì Presidente di una delle più importanti Istituzioni varesine: la "Fondazione Paolo e Tito fratelli Molina" che gestisce l'omonima Casa di Riposo.

Cavaliere Brig. Capo Luigi Marcario nato a Desio e residente a Cantello, attualmente in servizio presso lo Stato Maggiore del Comando Legione di Milano, si è particolarmente distinto per lo straordinario impegno nel lavoro cui si dedica senza risparmio di energie dimostrando non comuni capacità relazionali e di innovazione.

Cavaliere Maurizio Molla, nato e residente a Solbiate Arno, che non è potuto essere presente per motivi di salute. Hanno ricevuto il premio i figli Giuseppe e Raffaella. Maurizio Molla ha portato l'azienda che porta il suo nome ad assumere un rilievo nazionale e poi internazionale nella produzione di anelli e corone coniche. Il geniale intuito, le straordinarie doti organizzative unite ad un impegno incondizionato hanno permesso di introdurre nuovi schemi e modalità di lavorazione così da far costantemente migliorare la produzione e la qualità dei prodotti. La "Molla S.r.l. - rolling of steel rings" sotto la sua guida conta oggi tre stabilimenti con 160 dipendenti ed è la fornitrice dei più famosi marchi mondiali nel campo delle macchine movimento terra, agricole e di trasporto su strada.

Cavaliere Anna Nevola, nata a Bergamo ma residente a Saronno dove inizia a lavorare in una piccola agenzia di distribuzione di giornali. In quegli anni l'attività di consegna della stampa non fruisce ancora delle attuali innovazioni tecnologiche e si svolge prevalentemente in modo manuale con grandi sacrifici personali. Col passare del tempo e grazie alle capacità tecnico-organizzative l'azienda riesce a seguire lo sviluppo dell'editoria e a dotarsi di una prima propria struttura immobiliare. Rimasta sola con due figli, nel 1983 la signora Nevola con grande coraggio decide di continuare l'attività, ampliandone i settori di intervento con la creazione di un divisione per la produzione di software dedicati. La crescita dell'azienda porta poi ad aprire una autonoma agenzia di distribuzione a Milano ed a Belluno. Rappresentante legale di diverse società è un brillantissimo esempio di imprenditoria al femminile, che ha saputo coniugare l'impegno familiare con le responsabilità della conduzione di aziende, rimanendo al passo con i tempi in un settore estremamente difficile e competitivo. Ha voluto dedicare il premio al padre e la nipote.

Cavaliere Patrizia Papaluca, nata a Locri e residente a Saronno, laureata in Economia e Commercio, inizia a lavorare nel settore privato quale responsabile amministrativo in società di costruzioni edili cui assomma l'attività di insegnamento in Economia Aziendale, Ragioneria applicata e pubblica e Tecnica commerciale. Nel 1999 diviene Funzionario tributario ed inizia una brillante carriera all'Agenzia delle Entrate che la porterà a ricoprire via via incarichi di sempre maggiore responsabilità fino a quelli di Dirigente della Direzione Provinciale di Lecco e Milano,

distinguendosi per spiccate capacità relazionali, di innovazione e manageriali. Nel 2015 la Dottoressa Papaluca decide di affrontare una nuova sfida e lasciata l'Agenzia delle Entrate, viene chiamata a far parte di una prestigiosa organizzazione privata specializzata nel campo della docenza e diffusione di strumenti di approfondimento su tematiche economiche, civili, tributarie e finanziarie, mettendo a frutto la sua preparazione, esperienza e le non comuni doti di gestione e comunicazione.

Cavaliere Maurizio Maria Rossi di Somma Lombardo che ha lavorato per oltre quarant'anni presso una delle più prestigiose imprese della provincia il "Lanificio di Somma" contribuendo, grazie alla sua professionalità, competenza ed impegno alle fortune dell'azienda. Da sempre appassionato liturgista e conoscitore della storia della Chiesa è stato più volte chiamato in Vaticano per svolgere delicate funzioni di cerimoniere, ottenendo importanti riconoscimenti. Legato fin da giovane da grande amicizia con i familiari della nobile casata milanese Visconti di San Vito, è stato stimato collaboratore del defunto dott. Don Gabrio che lo ha nominato responsabile della conduzione del Castello di Somma Lombardo fino alla sua scomparsa. Nel 1998 nasce la "Fondazione Visconti di San Vito" e il Presidente, Avv. Gaetano Galeone, lo ha nominato prima cerimoniere, con l'incarico di sovrintendere al protocollo ed anche al decoro della nobile dimora, e poi suo coadiutore rappresentandolo presso le Istituzioni e affiancandolo in tutte le manifestazioni della Fondazione stessa.

Cavaliere Salvatore Trovato di Palermo e residente a Gazzada Schianno, subito dopo la laurea in Architettura ha collaborato con diversi studi di progettazione aventi sede a Palermo che gli hanno anche permesso di maturare una esperienza all'estero, precisamente in Iran. Ha prestato servizio presso l'Amministrazione Comunale di Lurate Caccivio (CO) e attualmente esplica la libera professione. Da 16 anni membro del Lions Club International, nel 2003 è stato socio fondatore del "Lions Club Gavirate", ricoprendone, nell'anno Lionistico 2007/2008, la carica di Presidente. Da sempre molto attivo nel mondo Lionistico e già Governatore del Distretto Lions 108 I B1, attualmente è impegnato quale Vice Presidente della Convention Internazionale Lions, che si terrà a Milano nel 2019, nell'organizzazione di tale incontro di rilevanza mondiale. L'Arch. Trovato si è sempre distinto per senso civico ed attaccamento al lavoro e per un lodevolissimo impegno sociale che ha espresso nelle diverse realtà associative di cui ha fatto parte e che ha contribuito a far nascere.

Cavaliere Ambrogina Zanzi di Varese dopo la Laurea in Economia e Commercio, ha insegnato discipline tecniche commerciali e aziendali presso Istituti della provincia di Varese. Dal 1976 è Dottore commercialista e Revisore Legale dei Conti. In questa veste ha ricoperto e ricopre diversi incarichi, tra cui quelli di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti presso il Comune di Milano, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti presso l'"Istituto per il diritto allo studio universitario- I.S.U." dell'Università degli Studi di Milano, della Bicocca e dell'Insubria. E' stata anche consigliere comunale presso il Comune di Varese e si è distinta per la vicinanza al mondo dell'associazionismo, assumendo la presidenza di numerose importanti organizzazioni. Attualmente è Presidente di una delle principali associazioni cittadine, quella degli Amici del Sacro Monte di Varese, sodalizio culturale fondato nel 1967 per la tutela e la valorizzazione del principale complesso storico architettonico del territorio varesino. La dott.ssa Zanzi è figura di riferimento per la città di Varese, sia nell'ambito professionale, nel quale è assai stimata, sia per la vita culturale di questo capoluogo per la quale si spende con grande entusiasmo, passione e brillanti risultati. Ha voluto dedicare il riconoscimento al padre Angelo Zanzi e al suocero Giuseppe Nicolosi, entrambi cavalieri.

Leggi anche

- [Varese](#) - Sono 9 i nuovi cavalieri della Repubblica varesini

[Tutti gli eventi](#)

[di aprile a Matera](#)

[Via Confalonieri, 5 - Castronno](#)

di [E.L.R.](#)

Pubblicato il 25 Febbraio 2017

[Leggi i commenti](#)

Galleria fotografica

Varese celebra i suoi nuovi Cavalieri della Repubblica 4 di 10

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Altre notizie di varese

Dalla Home

Loro ne fanno già parte

Ultimi commenti

- [lenny54 su Il professore che a Mosca ascoltava Putin viene a Varese spiegarci la guerra](#)
- [principe.rosso su Il professore che a Mosca ascoltava Putin viene a Varese spiegarci la guerra](#)

- [**lenny54 su Il professore che a Mosca ascoltava Putin viene a Varese spiegarci la guerra**](#)
- [**Felice su Il professore che a Mosca ascoltava Putin viene a Varese spiegarci la guerra**](#)
- [**principe.rosso su Il professore che a Mosca ascoltava Putin viene a Varese spiegarci la guerra**](#)
- [**Fabio Rocchi su Il professore che a Mosca ascoltava Putin viene a Varese spiegarci la guerra**](#)

Articolo originale:

<https://www.varesenews.it/2017/02/varese-celebra-i-suoi-nuovi-cavalieri-della-repubblica/598599/>